



Liceo Statale "Primo Levi"
Scientifico e Classico - via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese
Linguistico - via Trieste 48, 20098 - San Giuliano Milanese

San Donato Mil.se, 17/05/2018

Regolamento della mobilità studentesca internazionale individuale

(approvato dal Collegio dei Docenti in data 15-05-2018)

Art. 1 Il liceo "Primo Levi", alla luce della normativa vigente e del P.T.O.F., riconosce l'importanza della dimensione internazionale all'interno dei percorsi formativi e regola le relative procedure per assicurare trasparenza e uniformità di comportamento fra i diversi consigli di classe. L'obiettivo è volto alla valorizzazione delle esperienze di scambi o di accoglienza di alunni provenienti da percorsi di studio stranieri all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche.

Art. 2 Nell'attuazione di tali iniziative si dovranno considerare:

- la comparazione delle discipline studiate
- l'ammissione all'anno successivo
- la valutazione e la certificazione delle esperienze di studio
- l'individuazione di figure dedicate (referente del "Liceo Primo Levi" per gli scambi, tutor dello studente proveniente da percorsi di studio stranieri nella classe da individuare all'interno del Consiglio della classe di partenza)

Art. 3 La validazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale dovrà basarsi su:

- un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, corredata di indicazioni su attività didattiche da svolgere prima della partenza e al rientro dal soggiorno all'estero
- la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, evitando di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista per la classe, in particolare per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'istituto straniero
- contatti periodici dei docenti del Cdc con lo studente per verificare e supportare il lavoro che sta svolgendo

Art. 4 Il percorso di studio autonomo concordato deve essere finalizzato a facilitare il reinserimento nel "Liceo Primo Levi", consentendo tuttavia allo studente di vivere l'esperienza di full immersion nella realtà della scuola straniera. È importante che venga definito un monitoraggio a distanza e per l'aggiornamento delle informazioni, per dare il senso della serietà di un impegno reciproco e per contribuire alla crescita dello studente attraverso l'assunzione della responsabilità individuale.

Art. 5 Prima della partenza lo studente deve fornire al "Liceo Primo Levi" la necessaria informativa sull'istituto scolastico o formativo che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata

Sede: Via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese (MI)

tel: 0255691211-225 fax: 025271789 sito web: levi.gov.it

mail: MIPS11000C@istruzione.it info@levi.gov.it PEC: MIPS11000C@pec.istruzione.it

Cod. Sede: MIPS11000C - Cod. Linguistico: MIPS11002E CF: 80126050154 CUF: UF1K10

della permanenza, in maniera tale che il "Liceo Primo Levi" sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero.

Art. 6 Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, il Liceo Primo Levi, nel caso di studenti con "giudizio sospeso" attiverà procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero.

Art. 7 Al termine dell'esperienza all'estero sarà compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno, per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite considerando l'esperienza nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza. Il Consiglio di classe predisporrà gli eventuali interventi educativi e didattici ritenuti necessari recupero degli apprendimenti indispensabili per una efficace frequenza del successivo anno scolastico e ne definirà i tempi e le modalità.

Art. 8 Il Consiglio di classe, prima di ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva, lo sottoporrà a un colloquio volto a valorizzare l'esperienza di studio svolta all'estero. Lo studente dovrà esporre una sintetica relazione sull'esperienza scolastica nel suo complesso e i docenti potranno richiedere brevi chiarimenti sulle discipline affrontate. I docenti del consiglio di classe indicheranno due argomenti nell'ambito dei nuclei fondanti le due discipline di indirizzo sui quali gli alunni risponderanno a domande nel corso del colloquio. La valutazione finale dovrà tener conto del giudizio espresso dall'istituto estero e considerare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. Il credito formativo verrà riconosciuto in base alla relazione della scuola ospitante, secondo il criterio che viene adottato per le altre iniziative già riconosciute dal Liceo. L'anno all'estero comporta il riconoscimento allo studente che partecipa al programma di 40 ore di Alternanza Scuola Lavoro, in analogia con un periodo di attività presso un ente o un'azienda pari ad una settimana.

Art. 9 Lo studente che ha conseguito un titolo di studio nell'istituto straniero sarà sollecitato a ottenere dal Consolato italiano di riferimento la "dichiarazione di valore" del titolo, utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali.

Art. 10 Ricordando che l'inserimento di singoli studenti provenienti dall'estero da parte degli istituti secondari di secondo grado, per un periodo non superiore a un anno scolastico e non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio, non è soggetto alle norme di cui all'art. 192 comma 3 del D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297, il "Liceo Primo Levi" si atterrà a un protocollo di accoglienza, comunicato alla famiglia o all'ente responsabile dello scambio, volto a valorizzare la presenza di eventuali studenti stranieri all'interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria. Il Consiglio di classe deve essere consapevole che lo studente straniero proviene da sistemi scolastici con priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre e non deve dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani. Il Consiglio di classe si farà carico di personalizzare il percorso formativo tramite un Piano di apprendimento adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità.

Art. 11 Al fine dell'inserimento, nel rispetto della normativa vigente in materia di permessi per motivi di studio, il liceo "Liceo Primo Levi" acquisirà dall'istituto straniero di provenienza dello studente interessato

Sede: Via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese (MI)

tel: 0255691211-225 fax: 025271789 sito web: levi.gov.it

mail: MIPS11000C@istruzione.it info@levi.gov.it PEC: MIPS11000C@pec.istruzione.it

Cod. Sede: MIPS11000C - Cod. Linguistico: MIPS11002E CF: 80126050154 CUF: UF1K10

informazioni circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito dal medesimo ed eventuali necessità specifiche. Al termine del soggiorno verrà rilasciato un attestato di frequenza e una certificazione delle competenze acquisite dallo studente straniero. Poiché gli studenti in questione sono inseriti nelle classi e si configura, pertanto, un obbligo di vigilanza anche nei loro confronti, lo studente straniero deve essere garantito, per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali. I cittadini comunitari che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli studenti che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

La Referente per la Mobilità Studentesca
Francesca D. Giandelli

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fabio Favento

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993)

Sede: Via Martiri di Cefalonia 46, 20097 - San Donato Milanese (MI)

tel: 0255691211-225 fax: 025271789 sito web: levi.gov.it

mail: MIPS11000C@istruzione.it info@levi.gov.it PEC: MIPS11000C@pec.istruzione.it

Cod. Sede: MIPS11000C - Cod. Linguistico: MIPS11002E CF: 80126050154 CUF: UF1K10